



Valle Imagna – Villa d'Almè
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona

Azienda Speciale Consortile

BANDO PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PROFIT E NO PROFIT PER LE SEGUENTI UNITA' DI OFFERTA SOCIALE:

- "CENTRO SOCIO EDUCATIVO – CSE"
- "SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA – SFA"

Codice Identificativo di Gara (CIG) 3855771AE0

Art. 1 - OGGETTO

Le modalità contenute nel presente documento sono finalizzate all'individuazione di soggetti pubblici e privati, profit e no profit, professionalmente idonei ad operare per la realizzazione di interventi socio educativi a favore di persone in situazione di disabilità. Nello specifico consente alla struttura di poter erogare, nel rispetto dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi, per conto del sistema pubblico, attività di accoglienza diurna per disabili all'interno delle seguenti Unità d'Offerta:

- "Centro Socio Educativo - C.S.E." come previsto da D.G.R. n. 7/20763 del 16.02.2005 allegato "A";
- "Servizio di Formazione all'Autonomia – S.F.A" come previsto da D.G.R. n. 7433 del 13.06.2008.

Art. 2 - DEFINIZIONE "Centro Socio Educativo - C.S.E." E I DESTINATARI

Il Centro Socio Educativo (C.S.E.) è un servizio diurno che accoglie persone in situazione di disabilità la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario. Il C.S.E. dovrà offrire interventi socio educativi personalizzati o di piccolo gruppo, articolati in un Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) definito in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale.

Gli obiettivi del CSE, volti a garantire una qualità di vita che soddisfi i bisogni del soggetto disabile ed il sostegno alla famiglia sono:

❖ **Per la persona disabile:**

- autonomia personale
- socializzazione, favorendo l'integrazione con l'ambiente esterno, con i servizi e con la comunità di appartenenza
- mantenimento del livello culturale (e/o alle competenze acquisite)
- mantenimento del livello di autonomia del soggetto
- mantenimento e ampliamento della vita di relazione
- integrazione sociale dei soggetti

Al fine di favorire una reale integrazione con il territorio di appartenenza il CSE potrà prevedere l'utilizzo di strutture esterne, presso cui articolare le diverse attività.

❖ **Per la famiglia:**

- realizzare interventi di collaborazione con le famiglie, riconoscendole componenti attive e propositive nella costruzione e realizzazione del progetto del proprio familiare disabile.
- sollievo del nucleo familiare.

Sono destinatari del servizio CSE i soggetti disabili la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario, con età compresa tra i 18 e i 65 anni.

In fase di inserimento di una persona residente nell'Ambito avverrà una valutazione congiunta tra Comune di residenza ed Ente gestore; verrà coinvolta l'Azienda per la definizione della quota del Voucher socio – educativo e assistenziale .

Art. 3 - DEFINIZIONE “SERVIZIO FORMAZIONE ALL’AUTONOMIA - SFA” E DESTINATARI

Il Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA) è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell’ambito del contesto familiare, sociale, professionale. E’ caratterizzato dall’offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia.

La finalità del servizio è favorire l’inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali.

Obiettivo del servizio è garantire progetti individualizzati che consentano alla persona di:

❖ **Acquisire competenze sociali quali:**

- 1.muoversi autonomamente sul territorio del proprio contesto di vita
- 2.organizzare il proprio tempo
- 3.avere cura di sé
- 4.intessere relazioni sociali

❖ **Acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia o emanciparsi dalla famiglia attraverso:**

- 1.apprendimento / riapprendimento di abilità specifiche quali: cucinare, tenere in ordine la casa, organizzare tempi e spazi familiari
- 2.riconoscimento e rispetto delle regole familiari e sociali

❖ **Acquisire prerequisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo, attraverso:**

- 1.potenziamento o sviluppo delle competenze cognitive
- 2.potenziamento delle abilità funzionali residue
- 3.riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro

Per ogni utente si dovrà predisporre un progetto individualizzato che deve dettagliare gli obiettivi individuali specifici, i tempi di realizzazione, le attività previste e gli strumenti adottati, la tempistica delle verifiche periodiche e il loro esito. E’ prevista una valutazione finale che attesti gli obiettivi raggiunti e la conseguente dimissione o la necessità di un ulteriore modulo di consolidamento.

Sono destinatari del servizio SFA:

1. Persone di età compresa tra i 16 anni e i 35 anni;
2. Persone di età superiore ai 35 anni con esiti da trauma o da patologie invalidanti che, dimessi dal sistema sanitario o socio sanitario necessitano, per una loro inclusione sociale, di un percorso di acquisizione di ulteriori abilità sociali;
3. Non possono accedere allo SFA persone con prevalenza di patologie psichiatriche o in situazione di dipendenza da sostanze.

In fase di inserimento di una persona residente nell’Ambito avverrà una valutazione congiunta tra Comune di residenza ed Ente gestore; verrà coinvolta l’Azienda per la definizione della quota del Voucher socio – educativo e assistenziale.

Art. 4 - ISTITUZIONE DELL’ALBO DELLE UNITA’ D’OFFERTA

Nel rispetto dei requisiti minimi strutturali e organizzativi, previsti dalle normative regionali - D.G.R. n. 7/20763 del 16.02.2005, e D.G.R. 7433 del 13.06.2008 l’Azienda, previa istruttoria delle procedure di accreditamento dei servizi resi dai soggetti richiedenti, istituisce apposito Albo degli Enti fornitori dei Servizi Socio Educativi.

L’Albo dei servizi accreditati è aggiornato con cadenza annuale mediante conferma o cancellazione dei servizi già iscritti, previa verifica del permanere dei requisiti necessari e mediante l’inserimento delle eventuali nuove richieste di accreditamento nel frattempo pervenute.

L’iscrizione all’Albo per tali nuove richieste, decorrerà dalla data di verifica, da parte della commissione, dei requisiti richiesti.

L’Albo dei servizi accreditati ha validità di tre anni dal 01 gennaio 2012 al 31 dicembre 2014 e potrà essere tacitamente prorogato per ulteriori tre anni.

I soggetti accreditati hanno 15 giorni di tempo per comunicare all'Azienda la variazione dei requisiti richiesti, annualmente la stessa può altresì procedere d'ufficio alla verifica dei requisiti. I termini sopraindicati sono subordinati, sia al mantenimento della delega per la gestione dei servizi all'Azienda da parte dei Comuni dell'Ambito Territoriale, sia al permanere della normativa vigente. Qualora venisse meno anche solo una delle condizioni sopracitate, l'Azienda si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con comunicazione all'Ente accreditato almeno 3 mesi prima, escludendo qualsiasi tipo di penale economica.

Art. 5 - REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCREDITAMENTO DEI CENTRI SOCIO EDUCATIVI PER DISABILI -CSE

- a) **CAPACITA RECETTIVA:** Fino a 30 utenti copresenti.
- b) **ORGANIZZAZIONE:** Il CSE può essere organizzato come struttura diurna polivalente ad esclusivo carattere sociale in cui vengono organizzati differenti moduli specifici per tipologia di intervento socio educativo e/o socio animativo, oppure può costituire un modulo di un Centro Diurno Disabili.

c) REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI:

c.1. Rapporti con l'utenza accessibilità al servizio

La carta dei servizi in cui siano illustrati i moduli previsti, gli interventi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare della retta in relazione ai differenti moduli, i tempi e le modalità di relazione con le famiglie, le procedure per l'effettuazione dei reclami e degli elogi e i relativi tempi di risposta.

Deve essere assicurata, in relazione ai bisogni espressi dal progetto, la possibilità di frequenza part time al servizio, le cui modalità devono essere illustrate nella carta dei servizi.

c.2. Gestione dell'Emergenza

Documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione locali.

c.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle pertinenze

Piano delle manutenzioni e delle revisioni, registro con descrizione degli interventi e data dell'esecuzione.

c.4. Polizza assicurativa a copertura di qualsiasi danno a cose o persone derivante dall'espletamento del servizio.

c.5 Gestione dei servizi generali

Piano gestionale e delle risorse destinate all'assolvimento delle funzioni di pulizia degli ambienti e preparazione/distribuzione pasti.

c.6 Progetti educativi individualizzati

Stesura e aggiornamento periodico, per ogni disabile, di un progetto educativo e sociale conservato nel fascicolo personale.

- Il progetto deve essere finalizzato alla autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale e all'integrazione sociale e deve dettagliare gli obiettivi individuali specifici, i tempi di realizzazione, le attività previste e gli strumenti adottati, la tempistica delle verifiche periodiche e il loro esito, la valutazione finale che attesti gli obiettivi raggiunti e la conseguente dimissione. Il progetto è sottoscritto dall'Ente gestore dalla famiglia dell'utente e/o dall'utente, dal Comune di residenza.
- Presenza di un fascicolo personale per ogni utente compilato all'ingresso e contenente: relazione iniziale dell'ente inviante (se esistente), relazione anamnestica, documentazione diagnostica e relazioni cliniche, protocollo di valutazione, progetto individualizzato (da aggiornare con una cadenza minima annuale), piano annuale delle attività, valutazioni intermedie (almeno semestrali), eventuali protocolli di invio verso altri enti.

c.7 Valutazione della qualità dell'assistenza

Somministrazione di un questionario sul grado di soddisfazione dell'utente con cadenza annuale; le relative modalità devono essere evidenziate nella carta dei servizi.

c.8 Funzionamento

Annuale: almeno 47 settimane.

Settimanale: dal lunedì al venerdì fatti salvi i giorni festivi.

Giornaliera: almeno 7 ore continuative.

E' prevista la frequenza part-time articolabile in base al programma personalizzato, orizzontalmente o verticalmente nell'arco della settimana.

c.9 Servizio Mensa

L'Ente accreditato dovrà garantire il servizio mensa ai soggetti frequentanti e al personale in servizio.

Il menù concordato preventivamente con il responsabile dietista dell'ASL viene comunicato ad ogni famiglia e verrà posta attenzione qualora vi siano utenti che necessitano di diete particolari, prescritte dal medico.

c.10 Personale e Trattamento dei Lavoratori

Coordinatore con Laurea in Scienze Psicologiche, Pedagogiche o Sociali o dipendente in servizio con funzioni educative ed esperienza acquisita di almeno 5 anni. E' responsabile della programmazione di tutte le attività del centro e della loro organizzazione interna ed esterna. Assolve il ruolo di collegamento e riferimento rispetto alla famiglia del disabile ai rappresentanti dei genitori e al Direttore dell'Azienda. Gestisce e coordina l'equipe degli educatori.

Operatore socio – educativo, predispone e realizza i progetti educativi individuali (osservazione, programmazione, verifica) di concerto con l'equipe interna della struttura. Condivide con la persona disabile e la sua famiglia gli obiettivi che il progetto individualizzato si propone di raggiungere.

Lo standard autorizzativo è soddisfatto con personale in rapporto contrattuale con l'ente di almeno un operatore socio educativo ogni 5 utenti frequentanti.

L'ente accreditato si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative, salariali, assicurative in vigore secondo i contratti CCNL.

c.11 Formazione del personale

Prevedere un "Piano annuale di Formazione" per il coordinatore e per gli operatori socio educativi.

c.12 Debito Informativo

Impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite dall'Azienda e dalla Regione.

d) REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI:

Il soggetto che intende accreditarsi dovrà dimostrare, attraverso idonea documentazione (contratto di affitto, preliminare di acquisto), di essere in grado di mettere a disposizione una struttura in possesso dei seguenti requisiti:

- 1- Generali. La struttura dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, nonché quelli relativi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- 2- Articolazione della struttura. Superficie utile netta pari almeno a 450 mq. (15 mq. per utente per strutture di nuova realizzazione – 10 mq. per strutture esistenti). Nella struttura dovranno essere presenti almeno due servizi igienici attrezzati per persone disabili più un servizio igienico anche non attrezzato. I bagni dovranno essere dotati di un sistema di comunicazione di facile uso per gli utenti;
- 3- Spazi Generali. Cucina con dispensa e locali accessori; ufficio per attività amministrative di segreteria e di accoglienza; spogliatoi e servizi igienici per il personale;
- 4- Spazi Connettivi. Corridoi: larghezza minima 2 mt. senza lesene e sporgenze; per strutture esistenti e/o in via di ristrutturazione larghezza minima non inferiore a mt 1,5. I corridoi devono possedere corrimano su ambedue i lati con testate ripiegate contro il muro;
- 5- Elementi costruttivi. Porte: larghezza minima (luce netta) di ogni porta almeno cm. 90.

e) CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA:

L'ente deve dimostrare un'adeguata solidità finanziaria con un fatturato minimo maturato nell'anno precedente all'accreditamento pari a di € 130.000,00=.

f) CAPACITA' ORGANIZZATIVA:

L'ente deve possedere e produrre il proprio organigramma e funzionigramma in cui sia chiaramente evidenziata la funzione di relazione con le famiglie degli utenti.

Art. 6 - REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA –S.F.A.

I Servizi di Formazione all'Autonomia devono possedere i seguenti requisiti:

REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI:

- **Rapporti con l'utenza:** Carta dei servizi in cui siano illustrati i moduli previsti, gli interventi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare delle rette in relazione ai differenti moduli.
- Progetto individualizzato definito per ogni persona che deve essere conservato nel fascicolo personale e deve essere aggiornato secondo la tempistica definita nel progetto medesimo.

REQUISITI STRUTTURALI: Presenza di una sede operativa con dotazione minima, in relazione alle attività che sono esplicitate nella carta dei servizi. La sede deve possedere i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di civile abitazione nonché quelli relativi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Dovrà essere stipulata una Polizza assicurativa a copertura di qualsiasi danno a cose o persone derivante dall'espletamento del servizio.

RECETTIVITA': La capacità ricettiva non viene identificata con un numero di posti, ma basando il servizio sul progetto individualizzato, sul numero massimo di progetti contemporaneamente attivi. La massima capacità progettuale è definita in 35 progetti.

APERTURA: Fermo restando un funzionamento annuale garantito l'orario giornaliero e settimanale dovrà essere consono alla realizzazione delle attività previste nei progetti individualizzati.

PERSONALE:

Personale e Trattamento dei Lavoratori

Coordinatore con Laurea in Scienze Psicologiche, Pedagogiche o Sociali o dipendente in servizio con funzioni educative ed esperienza acquisita di almeno 5 anni. E' responsabile della programmazione di tutte le attività del centro e della loro organizzazione interna ed esterna, assolve il ruolo di collegamento e riferimento rispetto alla famiglia del disabile ai rappresentanti dei genitori e al Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna Villa d'Almè. Gestisce e coordina l'equipe degli educatori.

Operatore socio – educativo, predispone e realizza i progetti educativi individuali (osservazione, programmazione, verifica) di concerto con l'equipe interna della struttura. Condivide con la persona disabile e la sua famiglia gli obiettivi che il progetto individualizzato si propone di raggiungere.

Lo standard autorizzativo è soddisfatto con personale in rapporto contrattuale con l'Ente di almeno un operatore socio educativo ogni 7 progetti attivi.

L'ente accreditato si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative, salariali, assicurative in vigore secondo i contratti CCNL.

CAPACITA' ORGANIZZATIVA:

Il Servizio di Formazione all'Autonomia è basato sui percorsi individualizzati, pertanto l'organizzazione richiesta deve rispondere a requisiti di flessibilità che consentano ad ogni persona accolta di raggiungere il maggior grado di autonomia possibile.

L'organizzazione del servizio dovrà garantire la partecipazione attiva della persona e, se del caso della sua famiglia, al percorso socio educativo stabilito nel progetto individualizzato.

Le attività connesse al percorso socio educativo individualizzato saranno da realizzarsi prevalentemente attraverso il coinvolgimento delle risorse strutturali e strumentali del territorio e del contesto di vita della persona.

La durata e l'intensità dell'intervento variano in relazione agli obiettivi da raggiungere o raggiunti e sempre in base al progetto individualizzato che pertanto deve prevedere momenti intermedi di verifica e di eventuale riprogettazione.

Lo SFA deve organizzarsi secondo i seguenti moduli di intervento:

MODULO FORMATIVO: della durata massima di tre anni con un modulo di 40 ore mensili, all'interno del quale vengono realizzati gli interventi e le attività necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto individualizzato.

MODULO DI CONSOLIDAMENTO: della durata massima di 2 anni con un modulo di 25 ore mensili previsto e riservato a coloro che non abbiano raggiunto pienamente, durante il percorso del modulo formativo, gli obiettivi previsti dal progetto individualizzato. Il modulo di consolidamento deve mirare ad una graduale riduzione della presenza degli utenti nello SFA fino alla dimissione che può avvenire per una raggiunta integrazione personale, sociale e/o lavorativa oppure per la necessità di interventi che richiedono una maggiore protezione sociale o socio sanitaria.

MODULO DI MONITORAGGIO: con un massimo di 12 ore mensili, facoltativo e riservato a persone che hanno concluso il percorso di consolidamento o che, pur non avendo frequentato alcun modulo, necessitano, su segnalazione del servizio inviante, di interventi di sostegno temporaneo da parte dello SFA, per affrontare nuove situazioni di vita o situazioni di crisi. Le persone accolte in questo modulo sono escluse dal conteggio che determina la capacità recettiva ma devono comunque avere un proprio progetto individualizzato.

Art. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

La domanda dovrà pervenire dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 a mezzo di servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano presso l'Ufficio Segreteria dell'Azienda Valle Imagna Villa d'Almè in via Valer 2 - 24038 Sant'Omobono Terme (BG) entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 23 febbraio 2012.**

All'esterno della Busta principale, da presentare sigillata, dovrà chiaramente indicarsi:

- la dicitura **“BANDO PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PROFIT E NO PROFIT PER LE SEGUENTI UNITA' DI OFFERTA SOCIALE:“CENTRO SOCIO EDUCATIVO – CSE” e “SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA – SFA”**
- le generalità del mittente (denominazione, sede, n. tel., n. fax, indirizzo,...).

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per qualsiasi motivo, esso non avverrà nei termini indicati.

Documenti da presentare:

1. domanda per l'accREDITamento (**per i CSE Allegato n. 1 per gli SFA Allegato n. 2**);
2. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
3. Copia dello Statuto e/o Atto costitutivo (con evidenziato lo scopo sociale);
4. Carta dei servizi;
5. Curriculum relativo alla precedente esperienza, di almeno due anni, svolta dalla Coop./Ass./Ente/Azienda nella realizzazione e gestione di servizi assistenziali a favore di persone disabili;
6. Impegno di adesione al Piano di Zona 2012-2014 dell'Ambito Territoriale Valle Imagna Villa d'Almè;
7. Copia Autorizzazione al funzionamento e/o Comunicazione Preventiva d'Esercizio (CPE) ;
8. Verbale rilasciato dall'Ufficio vigilanza ASL di Bergamo relativo all'ultimo sopraluogo effettuato;
9. Polizza assicurativa a copertura di qualsiasi danno a cose o persone derivante dall'espletamento del servizio.

La documentazione inerente il presente Bando può essere richiesta presso l'Azienda Valle Imagna Villa d'Almè Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - via Valer, 2- Sant'Omobono Terme, telefono 035/851782 e-mail: direzione@ascimagnavilla.bg.it dalle ore 09,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

I documenti sono inoltre disponibili sul sito al seguente indirizzo: www.ascimagnavilla.bg.it .

Art. 8 - SELEZIONE DEI SOGGETTI DA ACCREDITARE E ALBO DEI SERVIZI ACCREDITATI

La selezione dei soggetti da accreditare, mediante verifica dei requisiti, sarà effettuata dall'Azienda in collaborazione con l'U.O.C. Vigilanza e Controllo dell'Asl di Bergamo attraverso l'acquisizione della corrispondente documentazione probatoria.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, il Direttore dell'Azienda procede all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Art. 9 – COSTO DEL SERVIZIO – UNITA' D'OFFERTA CSE

La retta giornaliera comprensiva del costo del servizio mensa viene come di seguito quantificata:

COSTO UNITARIO GIORNALIERO dalle 09,00 alle 16,00	COSTO UNITARIO PART - TIME dalle 09,00 alle 12,00	COSTO UNITARIO PART - TIME dalle 14,00 alle 17,00
€. 48,00=	€. 22,00=	€. 22,00=

Eventuali orari integrativi verranno concordati in sede di definizione del progetto individuale.

Art. 10 – COSTO DEL SERVIZIO – UNITA' D'OFFERTA SFA

Per la quantificazione dei costi mensili dei progetti si stabilisce la definizione di moduli come di seguito:

- a) Modulo Formativo di 40 ore mensili (€. 840,00=)
- b) Modulo di Consolidamento di 25 ore mensili (€. 525,00=)
- c) Modulo di Monitoraggio di 12 ore mensili (€. 252,00=)

Il costo sopra indicato è da considerarsi in rapporto 1:1 e rappresenta il tempo necessario per costruire opportunità di inserimento in autonomia e il relativo accompagnamento dei soggetti destinatari degli interventi SFA nei loro contesti di vita relativi al tempo libero e agli inserimenti socio-occupazionali.

I moduli indicati sono relativi al periodo iniziale/avvio dell'inserimento.

I soggetti potranno inoltre essere inseriti in situazioni laboratoriali (per sviluppare capacità/potenzialità da utilizzare negli inserimenti territoriali) che prevedono il rapporto 1:7 con un costo orientativo stimato di €. 3,00= orari.

Art. 11 – EFFETTI DELL' ACCREDITAMENTO

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni bensì il fatto di essere iscritti nell'elenco dei fornitori accreditati.

Il perfezionamento del rapporto di fornitura avverrà attraverso la sottoscrizione di apposito "Patto di Accreditamento" da stipularsi fra l'Azienda e l'Ente accreditato, nel quale sono precisati i reciproci impegni, la durata, le garanzie per i soggetti disabili e i profili economici delle prestazioni realizzate.

ART. 12 - ADEMPIMENTI IN CAPO AI SOGGETTI ACCREDITATI

I soggetti accreditati hanno l'obbligo di:

1. erogare il servizio ai soggetti aventi i requisiti previsti, presentati dal Servizio Sociale di base;
2. collaborare con il Servizio Sociale di base per la redazione del progetto individualizzato, per la definizione di obiettivi e di indicatori che consentano la verifica dello stesso;

3. assolvere il debito informativo nei confronti dell’Azienda nel rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del “Patto di Accreditamento”;
4. limitare il turn over del personale;
5. garantire la flessibilità nella programmazione e lo svolgimento di attività differenziate in risposta alle esigenze degli utenti.

ART. 13 – RESPONSABILITA’ DEI SOGGETTI ACCREDITATI.

Il soggetto accreditato si assume tutte le responsabilità in relazione all’espletamento dei servizi e risponderà direttamente ed indirettamente di ogni danno che potrà derivare agli ospiti del servizio erogato, a terzi e a cose, durante lo svolgimento delle attività.

L’esistenza della polizza assicurativa non libera il soggetto accreditato dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

ART. 14 – VERIFICHE E CONTROLLI

L’Azienda in collaborazione con l’U.O.C. Vigilanza e Controllo dell’Asl di Bergamo si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dagli interessati.

Qualora da tali controlli emergessero dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell’art. 76 D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

L’Azienda effettuerà inoltre verifiche periodiche sulla funzionalità dei servizi erogati dai soggetti accreditati, nonché sull’efficacia del sistema nel suo complesso.

In caso di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato, l’Azienda procede d’ufficio alla cancellazione del soggetto dall’albo dei soggetti accreditati e il soggetto stesso non potrà essere accreditato per i successivi anni cinque dalla data di radiazione dall’albo.

ART. 15 – NORME FINALI

Per quanto non espressamente contemplato nei precedenti punti, si fa rinvio alle leggi, ai regolamenti in materia di accreditamento e al Codice Civile.

Allegato n. 1

Spett.le

Valle Imagna Villa d'Almè
Azienda Territoriale per i Servizi alla
Persona
Via Valer, 2
24038 Sant'Omobono Terme

Codice Identificativo di Gara (CIG) 3855771AE0

OGGETTO: DOMANDA PER L'ACCREDITAMENTO DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO – CSE

Il/la sottoscritto/a

nato/a il

residente a

Via/Piazza

Codice Fiscale

In qualità di legale rappresentante della Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda

.....

con sede legale in Via

Codice Fiscale/Partita I.V.A.

visto il bando pubblico per l'accREDITamento dei servizi socio educativi per disabili:

CHIEDE

l'accREDITamento della (Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda).....

.....

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli art. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni di essere in possesso dei requisiti previsti all'Art. 5 – **“REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCREDITAMENTO DEI CENTRI SOCIO EDUCATIVI PER DISABILI –CSE”** del Bando di accREDITamento e di seguito indicati:

- a) **CAPACITA RECETTIVA:** Fino a 30 utenti copresenti.
- b) **ORGANIZZAZIONE:** Il CSE può essere organizzato come struttura diurna polivalente ad esclusivo carattere sociale in cui vengono organizzati differenti moduli specifici per tipologia

di intervento socio educativo e/o socio animativo, oppure può costituire un modulo di un Centro Diurno Disabili.

c) REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI:

c.1. Rapporti con l'utenza accessibilità al servizio

La carta dei servizi in cui siano illustrati i moduli previsti, gli interventi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare della retta in relazione ai differenti moduli, i tempi e le modalità di relazione con le famiglie, le procedure per l'effettuazione dei reclami e degli elogi e i relativi tempi di risposta.

Deve essere assicurata, in relazione ai bisogni espressi dal progetto, la possibilità di frequenza part-time al servizio, le cui modalità devono essere illustrate nella carta dei servizi.

c.2. Gestione dell'Emergenza

Documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione locali.

c.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e delle pertinenze

Piano delle manutenzioni e delle revisioni, registro con descrizione degli interventi e data dell'esecuzione.

c.4. Polizza assicurativa a copertura di qualsiasi danno a cose o persone derivante dall'espletamento del servizio.

c.5 Gestione dei servizi generali

Piano gestionale e delle risorse destinate all'assolvimento delle funzioni di pulizia degli ambienti e preparazione/distribuzione pasti.

c.6 Progetti educativi individualizzati

Stesura e aggiornamento periodico, per ogni disabile, di un progetto educativo e sociale conservato nel fascicolo personale.

- Il progetto deve essere finalizzato alla autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale e all'integrazione sociale e deve dettagliare gli obiettivi individuali specifici, i tempi di realizzazione, le attività previste e gli strumenti adottati, la tempistica delle verifiche periodiche e il loro esito, la valutazione finale che attesti gli obiettivi raggiunti e la conseguente dimissione. Il progetto è sottoscritto dall'Ente gestore dalla famiglia dell'utente e/o dall'utente, dal Comune di residenza.
- Presenza di un fascicolo personale per ogni utente compilato all'ingresso e contenente: relazione iniziale dell'ente inviante (se esistente), relazione anamnestica, documentazione diagnostica e relazioni cliniche, protocollo di valutazione, progetto individualizzato (da aggiornare con una cadenza minima annuale), piano annuale delle attività, valutazioni intermedie (almeno semestrali), eventuali protocolli di invio verso altri enti.

c.7 Valutazione della qualità dell'assistenza

Somministrazione di un questionario sul grado di soddisfazione dell'utente con cadenza annuale; le relative modalità devono essere evidenziate nella carta dei servizi.

c.8 Funzionamento

Annuale: almeno 47 settimane.

Settimanale: dal lunedì al venerdì fatti salvi i giorni festivi.

Giornaliera: almeno 7 ore continuative.

E' prevista la frequenza part-time articolabile in base al programma personalizzato, orizzontalmente o verticalmente nell'arco della settimana.

c.9 Servizio Mensa

L'Ente accreditato dovrà garantire il servizio mensa ai soggetti frequentanti e al personale in servizio.

Il menù concordato preventivamente con il responsabile dietista dell'ASL viene comunicato ad ogni famiglia e verrà posta attenzione qualora vi siano utenti che necessitano di diete particolari, prescritte dal medico.

c.10 Personale e Trattamento dei Lavoratori

Coordinatore con Laurea in Scienze Psicologiche, Pedagogiche o Sociali o dipendente in servizio con funzioni educative ed esperienza acquisita di almeno 5 anni. E' responsabile della

programmazione di tutte le attività del centro e della loro organizzazione interna ed esterna. Assolve il ruolo di collegamento e riferimento rispetto alla famiglia del disabile ai rappresentanti dei genitori e al Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna Villa d'Almè. Gestisce e coordina l'equipe degli educatori.

Operatore socio – educativo, predispone e realizza i progetti educativi individuali (osservazione, programmazione, verifica) di concerto con l'equipe interna della struttura. Condivide con la persona disabile e la sua famiglia gli obiettivi che il progetto individualizzato si propone di raggiungere.

Lo standard autorizzativo è soddisfatto con personale in rapporto contrattuale con l'ente di almeno un operatore socio educativo ogni 5 utenti frequentanti.

L'ente accreditato si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative, salariali, assicurative in vigore secondo i contratti CCNL.

c.11 Formazione del personale

Prevedere un "Piano annuale di Formazione" per il coordinatore e per gli operatori socio educativi.

c.12 Debito Informativo

Impegno al rispetto di modalità e scadenze stabilite dall'Azienda e dalla Regione.

d) REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI:

Il soggetto che intende accreditarsi dovrà dimostrare, attraverso idonea documentazione (contratto di affitto, preliminare di acquisto), di essere in grado di mettere a disposizione una struttura in possesso dei seguenti requisiti:

1. Generali. La struttura dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, nonché quelli relativi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
2. Articolazione della struttura. Superficie utile netta pari almeno a 450 mq. (15 mq. per utenze per strutture di nuova realizzazione – 10 mq. per strutture esistenti). Nella struttura dovranno essere presenti almeno due servizi igienici attrezzati per persone disabili più un servizio igienico anche non attrezzato. I bagni dovranno essere dotati di un sistema di comunicazione di facile uso per gli utenti;
3. Spazi Generali. Cucina con dispensa e locale accessori; ufficio per attività amministrative di segreteria e di accoglienza; spogliatoi e servizi igienici per il personale;
4. Spazi Connettivi. Corridoi: larghezza minima 2 mt. senza lesene e sporgenze; per strutture esistenti e/o in via di ristrutturazione larghezza minima non inferiore a mt 1,5. I corridoi devono possedere corrimano su ambedue i lati con testate ripiegate contro il muro;
5. Elementi costruttivi. Porte: larghezza minima (luce netta) di ogni porta almeno cm. 90.

e) CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA:

L'ente deve dimostrare un'adeguata solidità finanziaria con un fatturato minimo maturato nell'anno precedente all'accreditamento pari a di € 130.000,00=.

f) CAPACITA' ORGANIZZATIVA: L'ente deve possedere e produrre il proprio organigramma e funzionigramma in cui sia chiaramente evidenziata la funzione di relazione con le famiglie degli utenti.

DICHIARA INOLTRE

1. di non aver subito condanne penali;
2. di non avere in corso procedimenti penali a proprio carico;
3. di godere della pienezza dei diritti civili;
4. che la (Coop./Ass./Ente/Azienda) è iscritta a:
 Albo Registri Regionali C.C.I.A. Tribunale Registro prefettizio

(specificare con il/i n.);

5. che lo scopo sociale della (Coop./Ass./Ente/Azienda) è specifico o comprende la tipologia di attività da accreditare;
6. che le prestazioni professionali sono svolte da personale qualificato;
7. di accettare le condizioni previste nel "patto di accreditamento";
8. l'ente ha esperienza di lavoro specifica almeno biennale nella realizzazione e gestione di servizi assistenziali e/o educativi a favore di persone disabili;
9. è in possesso ed in grado di dimostrare un'adequata solidità finanziaria, con un fatturato minimo di Euro 130.000= annui;
10. di esonerare L'Azienda da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo derivante alle persone, alle strutture, alle cose;
11. di accettare integralmente tutto quanto previsto dalla normativa vigente in ordine a: tutela della privacy, norme di sicurezza, ecc..
12. di dare piena ed integrale applicazione, nei confronti dei propri dipendenti, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi vigenti nel settore per il quale si richiede l'accredimento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi, nonché la piena applicazione delle normative salariali, previdenziali ed assicurative disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria;
13. che la Coop./Ass./Ente/Azienda rappresentata ha sede legale e/o operativa sul territorio della provincia di Bergamo e precisamente:
sede legale;
- sede operativa, per la realizzazione interventi di socio-educativi.....;
14. di possedere o impegnarsi ad acquisire strumenti, beni e prestazioni di supporto al servizio, richiesti a garanzia della qualità dello stesso;
15. di non essere in corso in cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla vigente normativa antimafia;
16. di essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D.lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;
17. di essere a conoscenza che l'Azienda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, potrà effettuare idonei controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni e la qualità del servizio erogato;
18. di essere consapevole che l'eventuale non veridicità circa il contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dalla sperimentazione.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

ALLEGATI alla presenta dichiarazione:

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
2. Copia dello Statuto e/o Atto costitutivo (con evidenziato lo scopo sociale);
3. Carta dei servizi;
4. Curriculum relativo alla precedente esperienza, di almeno due anni, svolta dalla Coop./Ass./Ente/Azienda nella realizzazione e gestione di servizi assistenziali a favore di persone disabili;
5. Impegno di adesione al Piano di Zona 2012-2014 dell'Ambito Territoriale Valle Imagna Villa d'Almè;
6. Copia Autorizzazione al funzionamento e/o Comunicazione Preventiva d'Esercizio (CPE) ;
7. Verbale rilasciato dall'Ufficio vigilanza ASL di Bergamo relativo all'ultimo sopraluogo effettuato;

8. Polizza assicurativa a copertura di qualsiasi danno a cose o persone derivante dall'espletamento del servizio.

Nell'ambito delle funzioni di vigilanza per l'accreditamento l'ente si rende disponibile a presentare tutte la documentazione che accerti la veridicità delle dichiarazioni qui soprascritte.

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente con specifico riferimento al procedimento per il quale sono stati raccolti.

I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto della normativa specifica e da quanto previsto dalla legge sulla privacy.

Allegato n. 2

Spett.le

Valle Imagna Villa d'Almè
Azienda Territoriale per i Servizi alla
Persona
Via Valer, 2
24038 Sant'Omobono Terme

Codice Identificativo di Gara (CIG) 3855771AE0

OGGETTO: DOMANDA PER L'ACCREDITAMENTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA – SFA”

Il/la sottoscritto/a

nato/a il

residente a

Via/Piazza

Codice Fiscale

In qualità di legale rappresentante della Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda

.....

con sede legale in Via

Codice Fiscale/Partita I.V.A.

visto il bando pubblico per l'accREDITAMENTO dei servizi socio educativi per disabili:

CHIEDE

l'accREDITAMENTO della (Cooperativa/Associazione/Ente/Azienda).....

.....

A tale fine sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli art. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni di essere in possesso dei requisiti previsti all' **Art. 6 - REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCREDITAMENTO DEI**

SERVIZI DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA - S.F.A. del Bando di accreditamento e di seguito indicati:

REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI:

- **Rapporti con l'utenza:** Carta dei servizi in cui siano illustrati i moduli previsti, gli interventi offerti, gli orari di apertura, le modalità di accesso, le prestazioni erogate, l'ammontare delle rette in relazione ai differenti moduli.
- Progetto individualizzato definito per ogni persona che deve essere conservato nel fascicolo personale e deve essere aggiornato secondo la tempistica definita nel progetto medesimo.

REQUISITI STRUTTURALI: Presenza di una sede operativa con dotazione minima, in relazione alle attività che sono esplicitate nella carta dei servizi. La sede deve possedere i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di civile abitazione nonché quelli relativi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Dovrà essere stipulata una Polizza assicurativa a copertura di qualsiasi danno a cose o persone derivante dall'espletamento del servizio.

RECETTIVITA': La capacità ricettiva non viene identificata con un numero di posti, ma basandosi il servizio sul progetto individualizzato, sul numero massimo di progetti contemporaneamente attivi. La massima capacità progettuale è definita in 35 progetti.

APERTURA fermo restando un funzionamento annuale garantito l'orario giornaliero e settimanale dovrà essere consono alla realizzazione delle attività previste nei progetti individualizzati.

PERSONALE:

Personale e Trattamento dei Lavoratori

Coordinatore con Laurea in Scienze Psicologiche, Pedagogiche o Sociali o dipendente in servizio con funzioni educative ed esperienza acquisita di almeno 5 anni. E' responsabile della programmazione di tutte le attività del centro e della loro organizzazione interna ed esterna, assolve il ruolo di collegamento e riferimento rispetto alla famiglia del disabile ai rappresentanti dei genitori e al Direttore dell'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna Villa d'Almè. Gestisce e coordina l'equipe degli educatori.

Operatore socio – educativo, predispone e realizza i progetti educativi individuali (osservazione, programmazione, verifica) di concerto con l'equipe interna della struttura. Condivide con la persona disabile e la sua famiglia gli obiettivi che il progetto individualizzato si propone di raggiungere.

Lo standard autorizzativo è soddisfatto con personale in rapporto contrattuale con l'Ente di almeno un operatore socio educativo ogni 7 progetti attivi.

L'ente accreditato si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative, salariali, assicurative in vigore secondo i contratti CCNL.

CAPACITA' ORGANIZZATIVA:

Il Servizio di Formazione all'Autonomia è basato sui percorsi individualizzati, pertanto l'organizzazione richiesta deve rispondere a requisiti di flessibilità che consentano ad ogni persona accolta di raggiungere il maggior grado di autonomia possibile.

L'organizzazione del servizio dovrà garantire la partecipazione attiva della persona e, se del caso della sua famiglia, al percorso socio educativo stabilito nel progetto individualizzato.

Le attività connesse al percorso socio educativo individualizzato saranno da realizzarsi prevalentemente attraverso il coinvolgimento delle risorse strutturali e strumentali del territorio e del contesto di vita della persona.

La durata e l'intensità dell'intervento variano in relazione agli obiettivi da raggiungere o raggiunti e sempre in base al progetto individualizzato che pertanto deve prevedere momenti intermedi di verifica e di eventuale riprogettazione.

Lo SFA deve organizzarsi secondo i seguenti moduli di intervento:

MODULO FORMATIVO: della durata massima di tre anni con un modulo di 40 ore mensili, all'interno del quale vengono realizzati gli interventi e le attività necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto individualizzato.

MODULO DI CONSOLIDAMENTO: della durata massima di 2 anni con un modulo di 25 ore mensili previsto e riservato a coloro che non abbiano raggiunto pienamente, durante il percorso del modulo formativo, gli obiettivi previsti dal progetto individualizzato. Il modulo di consolidamento deve mirare ad una graduale riduzione della presenza nello SFA fino alla dimissione che può avvenire per una raggiunta integrazione personale, sociale e/o lavorativa oppure per la necessità di interventi che richiedono una maggiore protezione sociale o socio sanitaria.

MODULO DI MONITORAGGIO: con un massimo di 12 ore mensili, facoltativo e riservato a persone che hanno concluso il percorso di consolidamento o che, pur non avendo frequentato alcun modulo, necessitano, su segnalazione del servizio inviante, di interventi di sostegno temporaneo da parte dello SFA, per affrontare nuove situazioni di vita o situazioni di crisi. Le persone accolte in questo modulo sono escluse dal conteggio che determina la capacità recettiva ma devono comunque avere un proprio progetto individualizzato.

DICHIARA INOLTRE

1. di non aver subito condanne penali;
2. di non avere in corso procedimenti penali a proprio carico;
3. di godere della pienezza dei diritti civili;
4. che la (Coop./Ass./Ente/Azienda) è iscritta a:
 Albo Registri Regionali C.C.I.A. Tribunale Registro prefettizio

(specificare con il/i n.);
5. che lo scopo sociale della (Coop./Ass./Ente/Azienda) è specifico o comprende la tipologia di attività da accreditare;
6. che le prestazioni professionali sono svolte da personale qualificato;
7. di accettare le condizioni previste nel "patto di accreditamento";
8. l'ente ha esperienza di lavoro specifica almeno biennale nella realizzazione e gestione di servizi assistenziali e/o educativi a favore di persone disabili;
9. è in possesso ed in grado di dimostrare un'adeguata solidità finanziaria, con un fatturato minimo di Euro 130.000= annui;
10. di esonerare l'Azienda da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta a qualsiasi titolo derivante alle persone, alle strutture, alle cose;
11. di accettare integralmente tutto quanto previsto dalla normativa vigente in ordine a: tutela della privacy, norme di sicurezza, ecc..
12. di dare piena ed integrale applicazione, nei confronti dei propri dipendenti, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi vigenti nel settore per il quale si richiede l'accredito, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi, nonché la piena applicazione delle normative salariali, previdenziali ed assicurative disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria;
13. che la Coop./Ass./Ente/Azienda rappresentata ha sede legale e/o operativa sul territorio della provincia di Bergamo e precisamente:
- sede legale;

- sede operativa, per la realizzazione interventi di socio-educativi.....;
14. di possedere o impegnarsi ad acquisire strumenti, beni e prestazioni di supporto al servizio, richiesti a garanzia della qualità dello stesso;
15. di non essere in corso in cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla vigente normativa antimafia;
16. di essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D.lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;

17. di essere a conoscenza che l'Azienda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, potrà effettuare idonei controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni e la qualità del servizio erogato;
18. di essere consapevole che l'eventuale non veridicità circa il contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dalla sperimentazione.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

ALLEGATI alla presenta dichiarazione:

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
2. Copia dello Statuto e/o Atto costitutivo (con evidenziato lo scopo sociale);
3. Carta dei servizi;
4. Curriculum relativo alla precedente esperienza, di almeno due anni, svolta dalla Coop./Ass./Ente/Azienda nella realizzazione e gestione di servizi assistenziali a favore di persone disabili;
5. Impegno di adesione al Piano di Zona 2012-2014 dell'Ambito Territoriale Valle Imagna Villa d'Almè;
6. Copia Autorizzazione al funzionamento e/o Comunicazione Preventiva d'Esercizio (CPE) ;
7. Verbale rilasciato dall'Ufficio vigilanza ASL di Bergamo relativo all'ultimo sopraluogo effettuato;
8. Polizza assicurativa a copertura di qualsiasi danno a cose o persone derivante dall'espletamento del servizio.

Nell'ambito delle funzioni di vigilanza per l'accreditamento l'ente si rende disponibile a presentare tutte la documentazione che accerti la veridicità delle dichiarazioni qui soprascritte.

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente con specifico riferimento al procedimento per il quale sono stati raccolti.

I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto della normativa specifica e da quanto previsto dalla legge sulla privacy.